

15° CONFERENZA ANNUALE NEXA



EMILIANO TRERÉ

Università di Cardiff

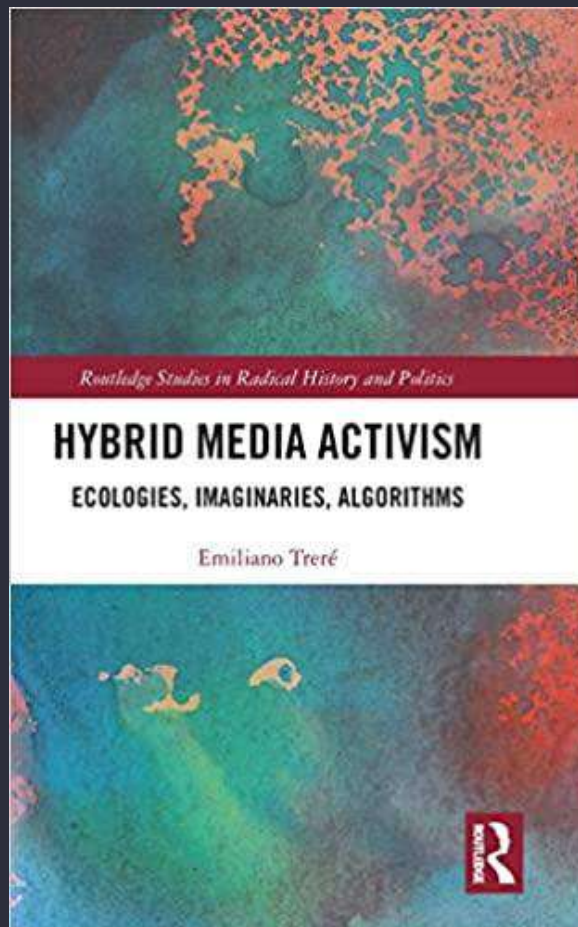


UNIVERSITÀ
DI TORINO



Politecnico
di Torino

Nexa Center
for Internet & Society



Incontri Algoritmici



2019, Siena
incontro con
Tiziano Bonini

*Una lettura
essenziale per
chiunque sia
interessato ai
processi sociotecnici
dei media
contemporanei".*

- José van Dijck

ALGORITHMS OF RESISTANCE

THE EVERYDAY FIGHT AGAINST PLATFORM POWER

TIZIANO BONINI AND
EMILIANO TRERÉ

*"Una celebrazione
dell'agenzia umana e
della resilienza di
fronte a una cultura
algoritmica sempre più
pervasiva".*

-William Uricchio

Studiosi come Jathan Sadowski e Shoshana Zuboff sottolineano in particolare il potere del capitalismo digitale e la sua capacità di determinare fortemente le nostre vite e di automatizzare le nostre decisioni di gusto e di consumo



Zuboff sostiene che la raccolta di dati e l'uso di algoritmi predittivi da parte delle aziende dell'industria tecnologica rappresentano un mezzo di modificazione del comportamento in grado di rendere il comportamento umano non solo completamente prevedibile e gestibile, ma anche automatizzato attraverso un "ordine digitale che prospera all'interno delle cose e dei corpi, trasformando la volontà in rinforzo e l'azione in risposta condizionata"

Si rischia di perdere di vista lo spazio ancora a disposizione delle persone per resistere a questo potere

Il nostro focus è l'agency degli utenti e il libro può essere descritto come un'esplorazione empirica e teorica dell'agency umana in relazione al potere delle piattaforme



Un possibile rischio è cadere nella solita trappola della sopravvalutazione dell'agency degli utenti, così come in passato è stata eccessivamente enfatizzata l'agency del pubblico dei media



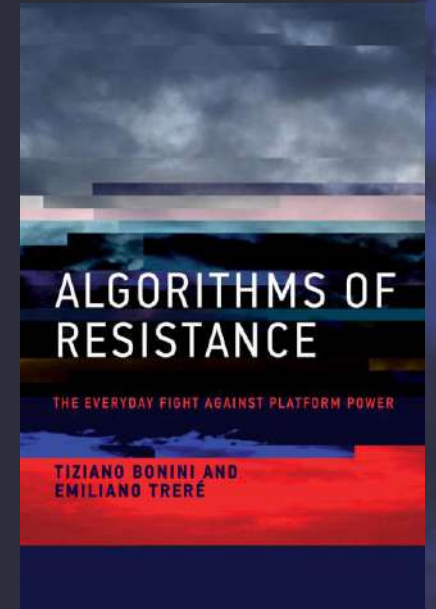
Il nostro interesse per l'agency degli utenti delle piattaforme non mira a minimizzare il potere delle piattaforme

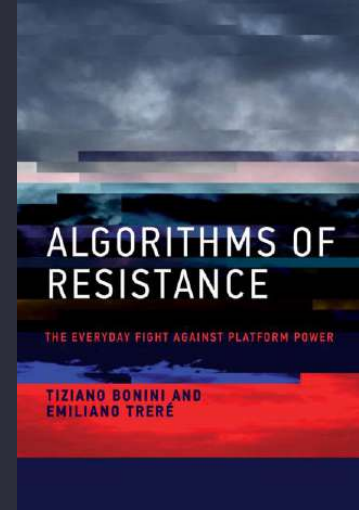


Al contrario, vogliamo fornire una narrazione più complessa, in cui le relazioni di potere tra utenti e piattaforme non sono mai prive di attrito e non sono mai date per scontate

COSA FA QUESTO LIBRO

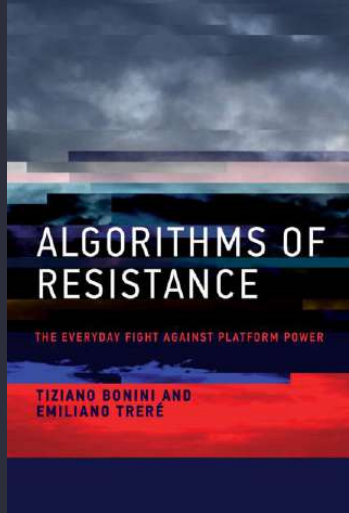
1) sposta l'attenzione sulle *pratiche* e sulle *tattiche* create dalle persone per far fronte e convivere con il potere, le istituzioni e l'autorità algoritmica



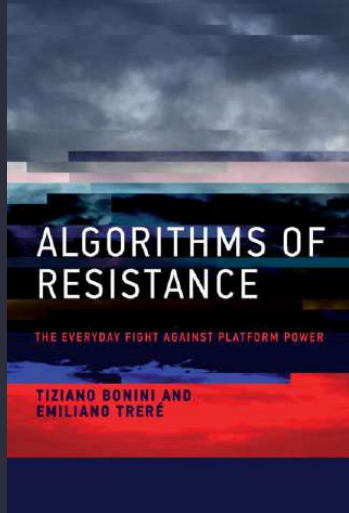


2) In contrasto con i resoconti monolitici del potere delle piattaforme e dell'automazione, il libro esplora l'agenzia algoritmica e la resistenza attraverso il **lavoro, la cultura e la politica**

3) Fa luce su come i **lavoratori della gig economy**, i **creatori di contenuti online** e gli **attivisti** di tutto il mondo stiano sviluppando tattiche di resistenza algoritmica appropriandosi e riproponendo gli stessi algoritmi che controllano le loro vite



4) Rivela come le forme di **agenzia** e **resistenza algoritmica** siano **endemiche** e **banali** e come la società delle piattaforme sia un campo di battaglia contestato di forze contrastanti



METODOLOGIA

GIG ECONOMY

68 Interviste a rider del food delivery in Italia, Messico, Cina, India, Spagna e altri paesi del Sud globale

Osservazione dei partecipanti all'interno di gruppi online privati (WhatsApp, ecc.) creati dai riders

Screenshot di conversazioni di chat online tra riders come dati etnografici

Osservazione dei partecipanti durante i turni di consegna

CONSUMO CULTURALE

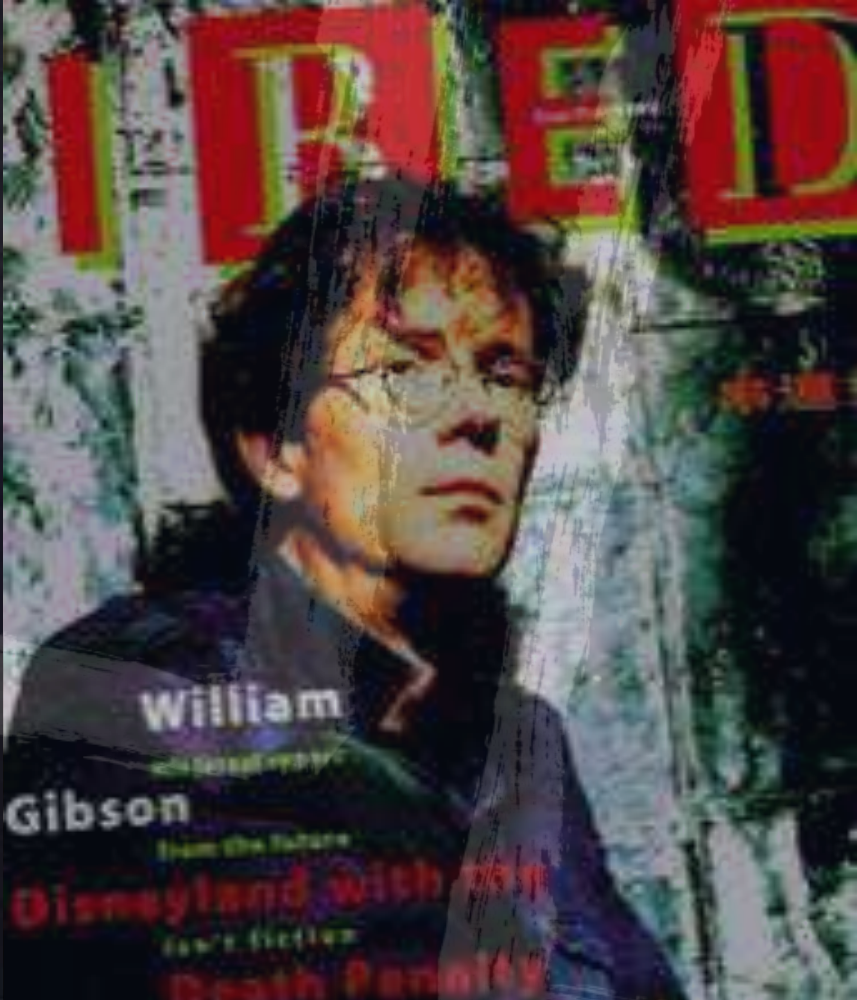
31 Interviste a utenti di Instagram, Spotify e Tinder sui loro sforzi per ingannare e appropriare gli algoritmi di queste applicazioni

Osservazione partecipante all'interno di gruppi privati online

ATTIVISMO POLITICO

56 Interviste a importanti attivisti, organizzazioni della società civile e media attivisti nel Nord e nel Sud del mondo

Ricerca etnografica in America Latina e in Europa



PENGUIN CLASSICS

PENGUIN CLASSICS

HONORÉ DE BALZAC

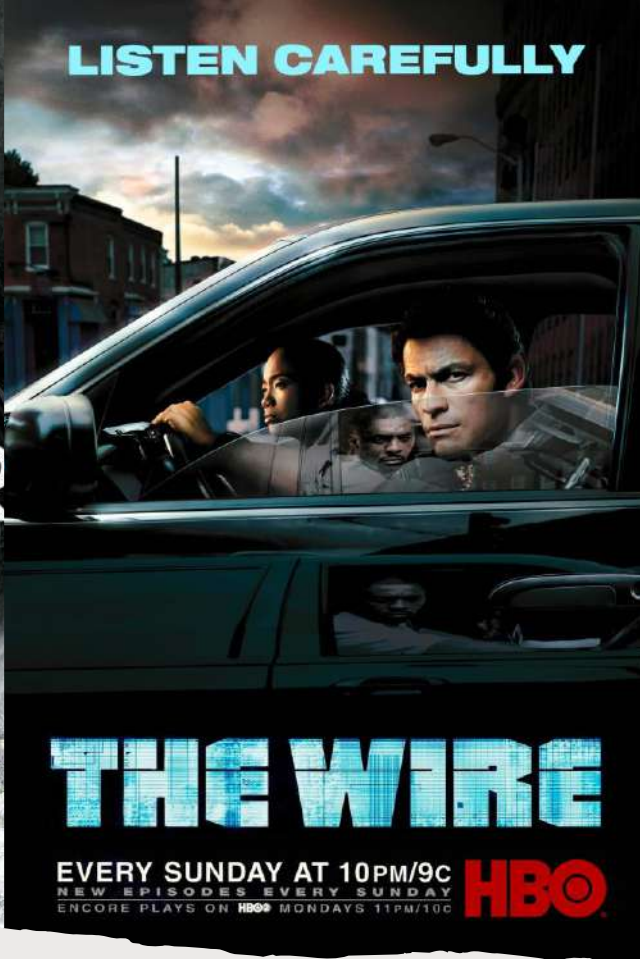
Lost Illusions

ALESSANDRO MANZONI

The Betrothed

William Gibson
From the future
Disneyland with
Love, fiction
Death Family

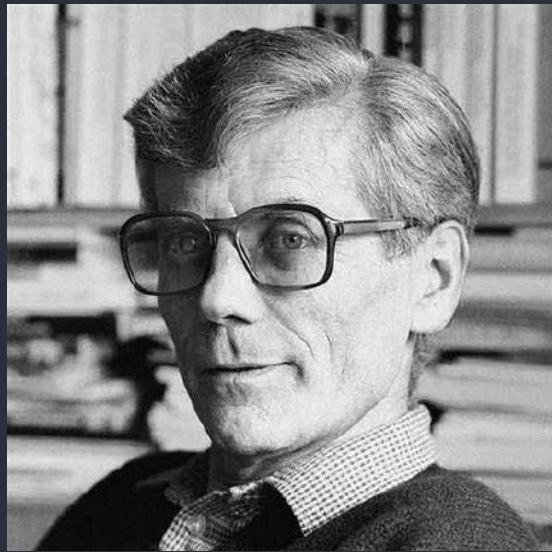
George Gilder
The Dark Tower Interview
Michael Crichton
The Real Dinosaurs are
the Media
Paulina Borsook
Love, Dinosaurs 10/11



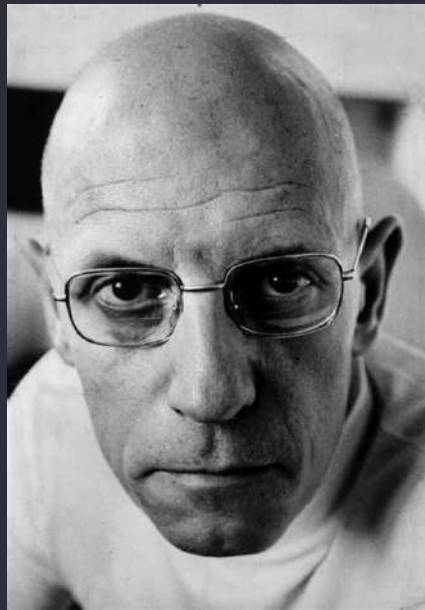
Film e serie TV



Virginia Eubanks



Michel de Certeau



Michel Foucault



Kate Crawford



James Scott



Stuart Hall



Ruha Benjamin



Eric Hobsbawm



ALGORITHMS OF RESISTANCE

THE EVERYDAY FIGHT AGAINST PLATFORM POWER

TIZIANO BONINI AND
EMILIANO TRERÉ

IMPALCATURA CONCETTUALE

Agency algoritmica (Giddens, Couldry, Neff e Nagy)

Resistenza algoritmica (Hollander e Heinwhoner, Courpasson e Vallas, Baaz)

Solidarietà algoritmica

Economie morali (EP Thompson + J. Scot)

Tattiche e strategie (M. de Certeau)

Politica e **attivismo** algoritmico (Treré, Maly, Milan)

Immaginazione algoritmica

AGENCY ALGORITMICA

1. Anthony Giddens

"la capacità degli esseri umani di fare la differenza nel mondo, cioè di esercitare una sorta di potere" (1984: 14).

2. Nick Couldry

"i processi d'azione più lunghi basati sulla riflessione, che danno senso al mondo per agire al suo interno" (2014: 891).

3. Gina Neff e Peter Nagy

agency simbiotica "l'agency è co-costituita in interazioni complesse tra società e tecnologia" (2016: 4917)

Agency umana e **infra-strutture** algoritmiche si plasmano a vicenda. Concepiamo quindi le infra-strutture algoritmiche come Giddens ha concepito la struttura: entrambe come "*il mezzo e il risultato della condotta che organizza ricorsivamente*" (1984: 374).

L'agency algoritmica è così:

- 1.** *la capacità riflessiva degli esseri umani di esercitare potere sul "risultato" di un algoritmo*

...AGENCY ALGORITMICA

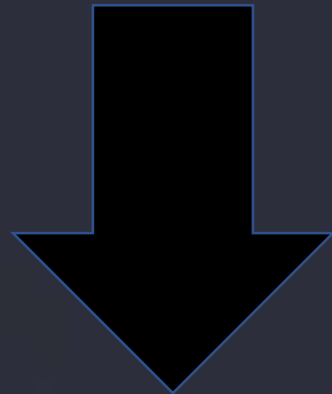
2. Tuttavia, questa agenzia è simbioticamente incorporata nell'ambiente in cui viene esercitata; le persone esercitano la loro agenzia agendo su determinati output algoritmici e, allo stesso tempo, reagendo ad essi. Questa relazione simbiotica avviene entro i confini delle possibilità offerte dalle infrastrutture algoritmiche.

Questo approccio *simbiotico* evidenzia il complesso intreccio tra agenzia umana e intelligenza artificiale

AGENCY ≠ RESISTENZA

Le manifestazioni di agency che descriviamo si muovono lungo un *continuum* che va da forme di agency che resistono apertamente al potere della piattaforma ad altre forme di agency che non hanno alcuna intenzione di mettere in discussione o sfidare tale potere

Per concettualizzare la **resistenza**, ci rifacciamo al lavoro delle sociologhe Jocelyn Hollander e Rachel Heinwhoner (2004) e attingiamo a Courpasson e Vallas (2016) e Baaz et al. (2016)



Jocelyn Hollander e Rachel Einwohner, "Conceptualizing resistance", *Sociological forum* 19, no. 4 (2004): 533-554.

David Courpasson e Steven Vallas, "Gli studi sulla resistenza: A critical introduction", in *The Sage Handbook of Resistance*, (Londra: Sage, 2016): 1-28, 4.

Mikael, Baaz, Mona Lilja, Michael Schulz e Stellan Vinthagen, "Definire e analizzare la 'resistenza'. Possibili ingressi allo studio delle pratiche sovversive", *Alternatives* 41, no. 3 (2016): 137-153.

RESISTENZA ALGORITMICA

- 1) un atto,
- 2) eseguito da qualcuno che sostiene una posizione subalterna o da qualcuno che agisce per conto di e/o in solidarietà con qualcuno in posizione subalterna e
- 3) (più spesso) risponde al potere *attraverso tattiche e dispositivi algoritmici*

01

La svolta infrastrutturale e i limiti del potere delle piattaforme

02

Algo agency come "capacità riflessiva" degli utenti di far funzionare gli algoritmi secondo le proprie esigenze

03

La politica algoritmica riguarda il modo in cui diversi gruppi esercitano la loro agenzia algoritmica appropriandosi degli algoritmi e agendo su di essi per raggiungere i loro obiettivi politici

Attivismo algoritmico

Identifichiamo l'**attivismo algoritmico** con politica contenziosa dei dati che riguarda il modo in cui una serie di attori, tra cui attivisti, movimenti sociali e attori della società civile, si impegnano e agiscono sugli algoritmi per raggiungere i loro obiettivi politici e perseguire cambiamenti sociali

Gli attivisti algoritmici possono anche sfruttare tatticamente le opportunità algoritmiche delle piattaforme digitali per promuovere idee conservatrici, razziste e di estrema destra



Algoritmi come repertorio e lotta per la visibilità

Concetto di repertorio di contesa
(da Tilly a Yu)

I dati come stakes e como repertori
(Beraldo e Milan 2019)

Visibilità algoritmica

"agenzia narrativa" (Yang 2016) e
"capacità narrativa" (Tufekci 2017).

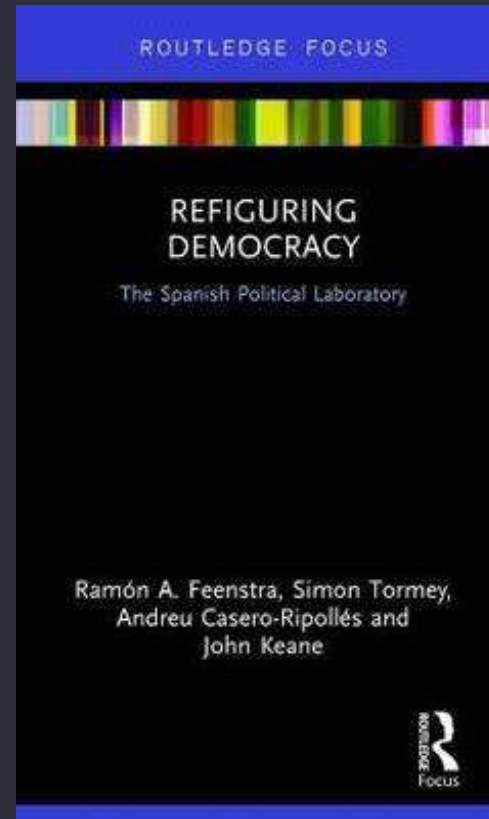
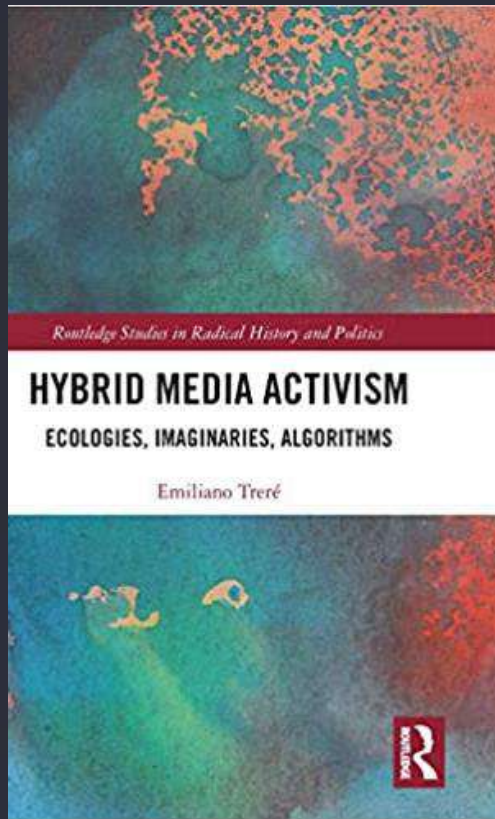
Tipologia di attivismo algoritmico

**Amplificazione
algoritmica**

**Evasione
algoritmica**

**Dirottamento
algoritmico**

Amplificazione algoritmica



In specifici contesti politici, gli attivisti possono integrare gli algoritmi nel loro repertorio per moltiplicare e amplificare la loro voce e acquisire maggiore visibilità, rafforzando al contempo la loro agenzia e capacità narrativa

In altri casi, gli attivisti possono anche affidarsi agli algoritmi per amplificare la visibilità di qualcuno per esporlo con l'obiettivo di danneggiarne l'immagine pubblica

YES this is probably a waste of a fl
YES it's completely immature
but...

**LET'S GET
GREEN DAY AMERICAN IDIOT
TO NO.1 ON THE DAY TRUMP
ARRIVES IN THE UK!**

DOWNLOAD DATES
00:01 FRIDAY 6th JULY
TO
23:59 THURSDAY 12TH JULY
IT WILL HIT NO.1 ON THE
EXACT DAY TRUMP ARRIVES
ON FRIDAY 13TH JULY!

ITUNES/AMAZON/GOOGLE
PLAY/7DIGITAL

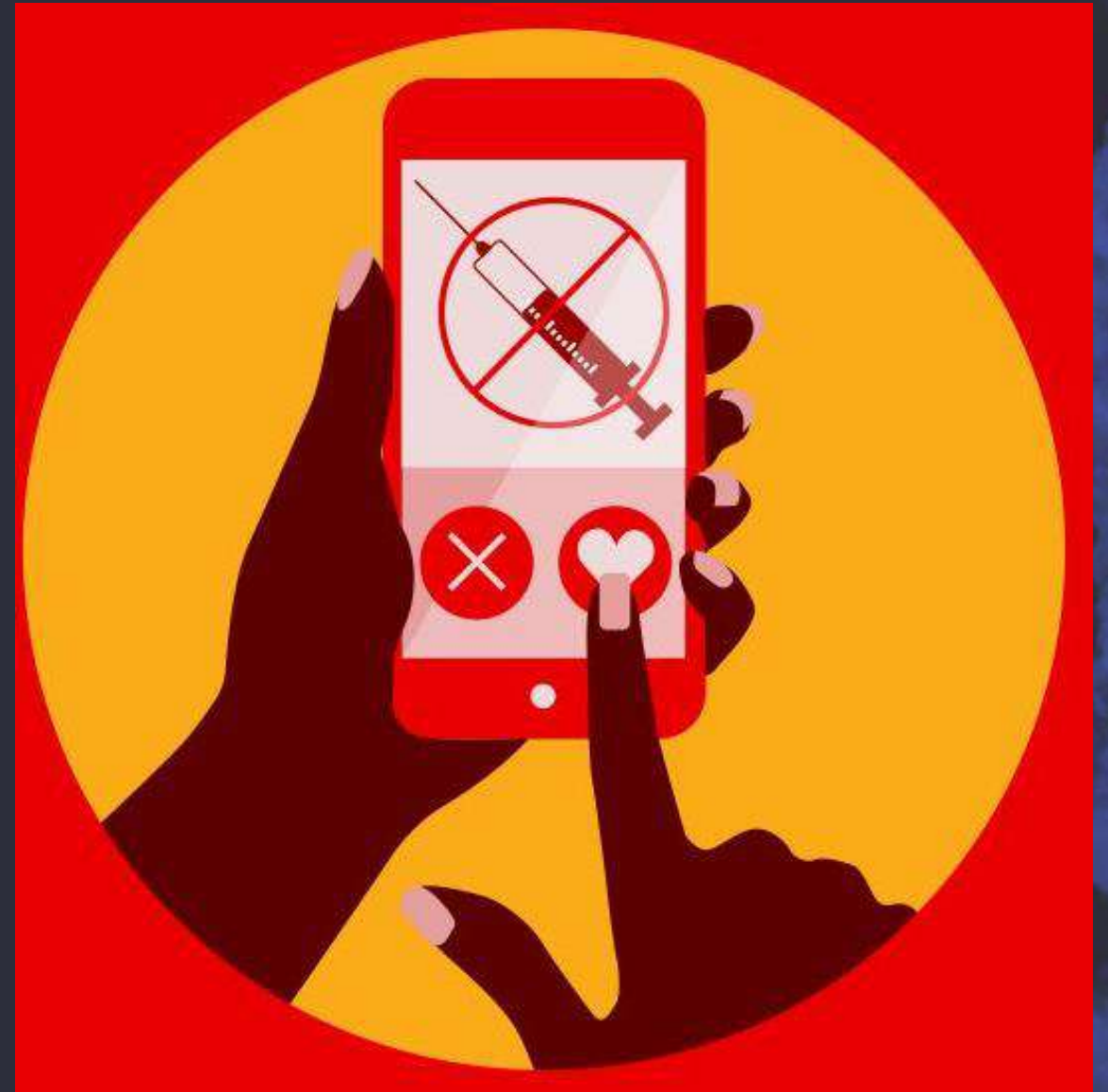
LIVE VERSIONS ALSO COUNT

STREAMING (eg.
SPOTIFY/DEEZER) DOES COUNT
BUT ONLY IF YOU STREAM THE
SONG 150 TIMES



Evasione algoritmica

- I **gruppi contrari ai vaccini** possono aggirare le linee guida della comunità e le funzioni di moderazione sui social media utilizzando variazioni lessicali su Twitter - ad esempio v@ccine - per evitare il rilevamento algoritmico e il blocco dei contenuti.
- Creazione di hashtag neutrali ai vaccini per diffondere la disinformazione
- Come dimostrano Moran et al. (2021), le pratiche degli strateghi anti-vax sono sempre **adattate alla specifica piattaforma digitale**: su Facebook, forniscono link alla disinformazione sulle vaccinazioni nella sezione dei commenti, piuttosto che nel post originale. Su Instagram, sviluppano strategie di contenuti effimeri che includono contenuti anti-vaccinazione nelle storie piuttosto che nel feed o si affidano a un linguaggio codificato usando parole come "tossine" e "metalli" invece di vaccini.



Gruppi a favore dei disturbi alimentari (Pro-ED) su Instagram

- Strategie simili di **aggiramento della moderazione dei contenuti** sono state rilevate in risposta al divieto di Instagram di frasi come "anoressia", "proana (pro-anoressia)", "thinspiration", "thighgap" e "imugly" e al blocco dei risultati di alcune ricerche di hashtag dal 2012
- Questo ha portato alla **proliferazione di varianti lessicali** dei tag vietati per ingannare il controllo algoritmico, come ad esempio "thighgap" con "thyghgapp" e "thinspo" trasformato in "thinspooooo".
- Una ricerca (Chancellor et al., 2016) ha mostrato come il **divieto di Instagram abbia peggiorato la situazione**, con le nuove varianti che hanno avuto una portata ancora maggiore di quelle che erano state pensate per sostituire, diffondendosi su altre piattaforme come Tumblr e Twitter sostituite

WHO'S STOPPING THINSPO

INSTAGRAM D

POLICY:
"Any account found encouraging or urging users to embrace anorexia, bulimia, or other eating disorders... will result in a disabled account without warning."

REALITY:
Users can easily find over 300,000 staunchly pro-ana photos by searching the tag #ana, and thousands more still under other hashtags. Many are extremely graphic, including skeletal bodies and bloody, razor-cut anorexic limbs.

FACEBOOK B+

POLICY:
"Facebook takes threats of self-harm very seriously. We remove any promotion or encouragement of... eating disorders."

REALITY:
The policy is largely effective and closely policed. Facebook allows "thinspiration" communities, but only if they completely eschew ED language and imagery and focus on health/wellness/fitness instead. Some very small pro-ED groups persist.

PINTEREST C

POLICY:
"You agree not to post User Content that creates a risk of harm, loss, physical or mental injury, emotional distress, death, disability, disfigurement, or physical or mental illness to yourself [or] to any other person."

REALITY:
The site is drenched in pictures of emaciated women, but tags like #proana appear to be heavily moderated and are mostly filled with anti-ED stuff. Although some thinspo and pro-ED content does sneak in, the problem here is mostly the overarching culture of extreme thinness promoted on the site.

TUMBLR D+

POLICY:
"Don't post content that actively promotes, glorifies, glorifies, bulimia, or other eating disorders. We aim to sustain Tumblr as a place that facilitates awareness, support and recovery, and to remove only those blogs that cross the line into active promotion or glorification of self-harm."

REALITY:
Although less gritty than Instagram, the site is still riddled with pro-ED images and quotes. Tumblr says they don't want to censor the narratives of those who've struggled with EDs, but the tags are clogged with triggering images.

Graphic by @chancellor on Goodreads

Pratiche per eludere la censura dalla moderazione automatica su Twitter/X

- Bhat e Klein (2020) si rifanno alla nozione di "dog whistling" per indicare l'uso di simboli e terminologia che hanno un significato per un pubblico più ampio, ma che acquisiscono un significato diverso per un pubblico specifico, in questo caso quello dei suprematisti bianchi
- Parole come "googles" o "Dindu Nuffins" per gli afroamericani e "skittles" per indicare i musulmani, insieme ad altri simboli come parentesi e percentuali, sono state utilizzate per **diffondere odio e contenuti razzisti e xenofobi che sono sfuggiti ai meccanismi di rilevamento algoritmico di Twitter**
- L'affidamento a un linguaggio particolare per evitare il controllo e la sorveglianza algoritmica sotto governi autoritari è stato osservato nella Turchia contemporanea: Tonnesen (2020) mostra come gli attivisti che si oppongono al governo si appropriano del **linguaggio vernacolare di Twitter e della cultura popolare occidentale**, che comprende paragoni sottili tra i cattivi dei film e il Presidente, riferimenti ai primi fenomeni di Internet, didascalie di video virali con messaggi politici impliciti, ecc".



Dirottamento algoritmico



Una pratica in cui gli hashtag vengono utilizzati per diffondere contenuti non correlati, spam o sentimenti negativi. L'obiettivo è quello di offuscare il motivo per cui un hashtag è stato creato, rendendo la sua presenza controproducente (Jain et al., 2015, p. 17).

- Il **dirottamento collettivo** dell'hashtag Twitter #myNYPD descritto da Jackson e Foucault Welles (2015) che ha seguito il lancio di una campagna di pubbliche relazioni da parte del Dipartimento di Polizia di New York City nel 2014
- Il **fandom del K-pop** - noti per la loro dedizione agli "idoli" della musica sudcoreana - hanno utilizzato le loro sofisticate abilità nell'arte della manipolazione algoritmica e del dirottamento al servizio di cause di giustizia sociale
- Non si tratta solo di hashtag: negli Stati Uniti gli agenti di polizia hanno **suonato musica protetta da copyright** con i loro telefoni durante i tentativi di essere registrati dagli attivisti nel corso dei loro incontri.

VICE News

Is This Beverly Hills Cop Playing Sublime's 'Santeria' to Avoid Being Live-Streamed?

Police officers in Beverly Hills have been playing music while being filmed, seemingly in an effort to trigger Instagram's copyright filters.

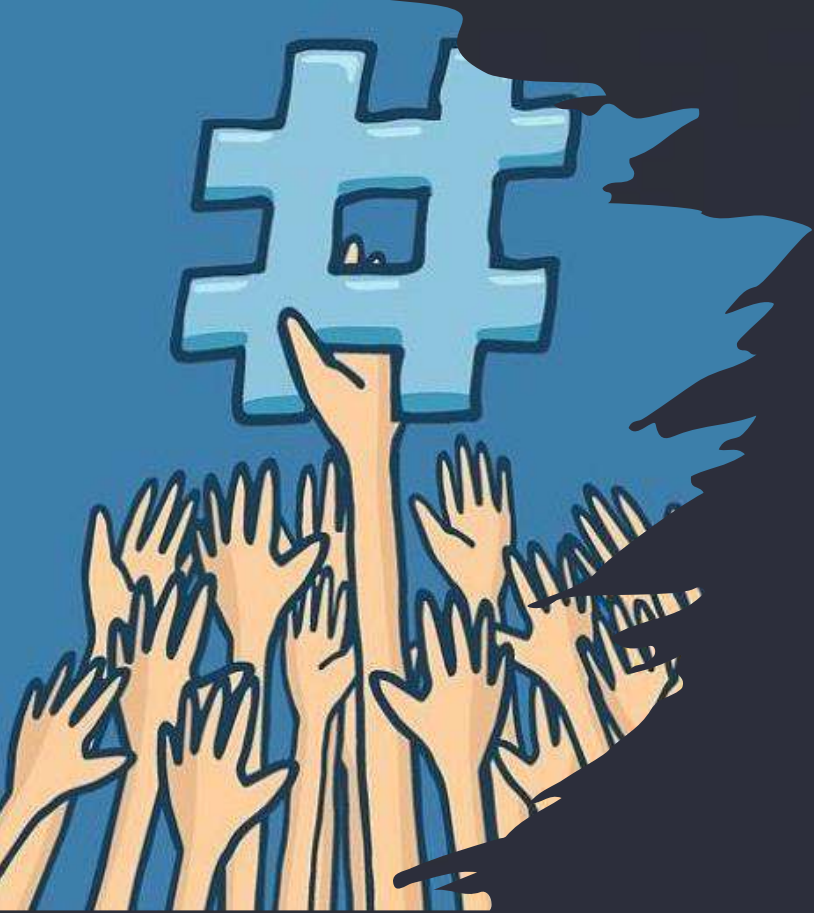
DT By Dexter Thomas

February 9, 2021, 7:49pm [Share](#) [Tweet](#) [Snap](#)

Takeaways su attivismo algoritmico

- L'attivismo algoritmico include ma **supera l'"attivismo degli hashtag"**: opera non solo attraverso gli hashtag, ma su una più ampia varietà di piattaforme, dispositivi, attori e domini socio-politici.
- **Agnosticismo dell'attivismo algoritmico**: gli algoritmi vengono ugualmente utilizzati da movimenti razzisti e xenofobi, da regimi oppressivi e da attivisti progressisti e collettivi radicali.
- La politica algoritmica è caratterizzata da **un'incessante lotta tra strategie e tattiche algoritmiche**: i tre meccanismi (amplificazione, evasione, dirottamento) possono essere utilizzati dall'alto dagli attori istituzionali e non sono appannaggio esclusivo di cittadini e attivisti.





Immaginazione algoritmica

- Immaginazione come orizzonte dell'azione e creatrice di mondi

Non c'è vera conoscenza algoritmica senza un immaginario algoritmico favorevole, inteso come "il modo in cui le persone immaginano, percepiscono e sperimentano gli algoritmi e ciò che queste immaginazioni rendono possibile" (Bucher 2016, p. 31).

- Immaginazione metodologica e tecnologica
- Necessita di future algoritmici alternativi e nuove utopie

CONCLUSIONI

Dove c'è potere, c'è sempre una parte dell'umanità che si solleva per resistere.

Questo accade anche quando questo potere sembra invincibile, come quello dell'Imperium in *Dune*, dei ricchi cittadini di *Elysium*. È successo in passato, succede ogni giorno e continuerà a succedere su Arkaris, sul satellite Elysium o tra 100 o 1.000 anni sul pianeta Terra



Agenzia algoritmica attraverso Gig work, cultura e politica

C'è una caratteristica comune a
tutte le pratiche che abbiamo
osservato:

Raramente l'agenzia
algoritmica viene esercitata in
completa solitudine, da un
singolo individuo senza l'aiuto o
la parziale collaborazione di
qualche altra persona ...

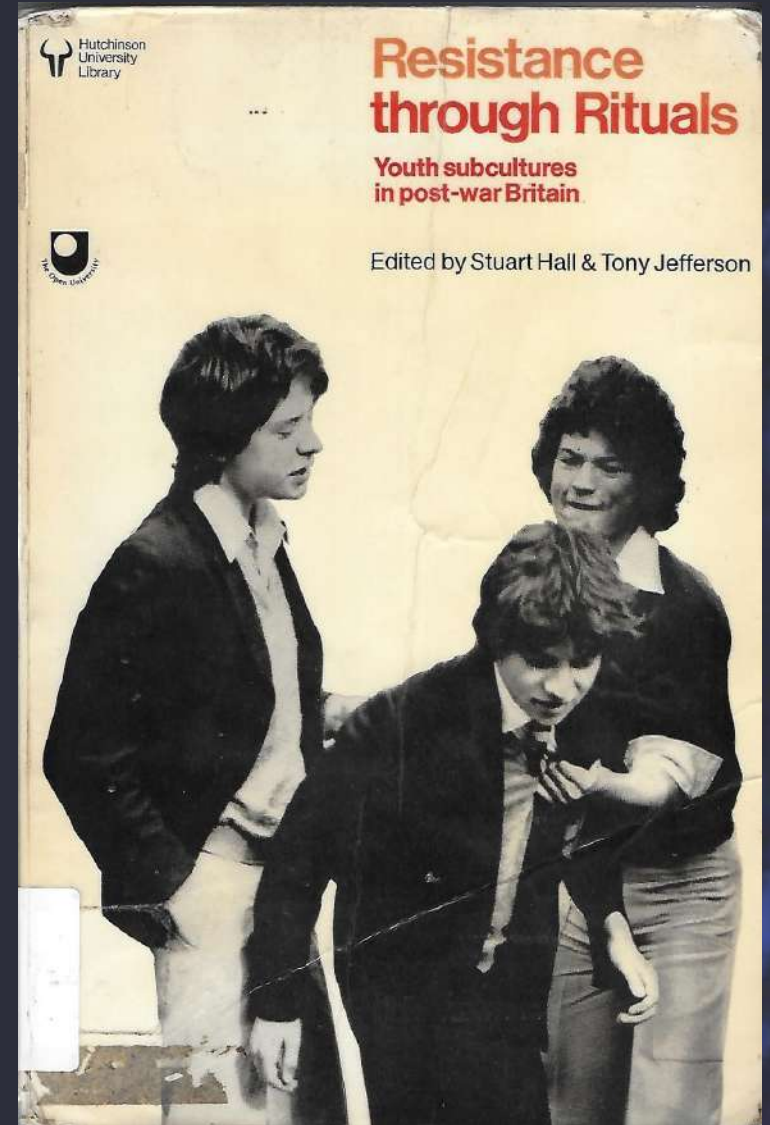
**Cooperazione è la parola
chiave**



PRESIDIO
d a v a n t i a l
tribunale di Milano
LARGO M.BIAGI • ORE 10
17 DICEMBRE
2021
IN SOSTEGNO
AI LAVORATORI,
CONTRO UBER EATS

"A differenza della resistenza rivoluzionaria, che tende a funzionare con il rifiuto o il rovesciamento, la resistenza rituale consiste nell'uso e nell'adattamento. Tali forme di resistenza non sono necessariamente destinate a 'rivoluzionare' le strutture di classe nel senso di un'inversione diretta; sono forme *potenziali*, 'non date ma fatte'".

Come la resistenza *rituale*, la resistenza *algoritmica* rimane un processo di negoziazione continua piuttosto che una soluzione al potere delle piattaforme



Continuità e somiglianze tra la formazione della classe operaia industriale e la formazione della classe operaia "platformizzata"

Lunga durata del processo di industrializzazione. Piattaforma del lavoro, della cultura e della politica è un'ulteriore tappa di questo lungo processo di industrializzazione

Poiché i lavoratori e gli utenti sono plasmati dalla piattaforma, essi danno anche forma a questo processo attraverso varie forme di **resistenza e di agency**

Gig workers in India are uniting to take back control from algorithms

Tired of the obscurity around black box algorithms that dictate their lives, India's gig workers are coming up with cheap hacks to game the system.



Associazione informale di mutuo soccorso di cavalieri in

L'obiettivo di questo libro è stato principalmente quello di mostrare ciò che queste categorie di utenti e lavoratori digitali hanno in comune: la capacità di migliorare faticosamente le proprie condizioni di lavoro, di organizzare forme di azione collettiva e di costruire legami di solidarietà di fronte allo sproporzionato potere computazionale esercitato dalle aziende tecnologiche e a prescindere dal proprio status di classe



Nadim Hammani, ex rider di Deliveroo e cofondatore della piattaforma Robin Food coop a Firenze, Italia

Migliaia di corrieri che consegnano cibo a domicilio, dopo essersi incontrati in chat private, hanno iniziato a organizzare scioperi non autorizzati, a fondare nuovi sindacati o a decidere di disconnettersi definitivamente per fondare piattaforme cooperative, basate su codici morali alternativi a quelli delle piattaforme commerciali.



Nadim Hammani, ex rider di Deliveroo e cofondatore della piattaforma Robin Food coop a Firenze, Italia

"Le persone hanno iniziato a capire che il potere computazionale nelle mani delle piattaforme può essere contrastato solo unendo le forze e mettendo in comune le nostre conoscenze, il nostro tempo e le nostre risorse economiche. Il potere computazionale può essere affrontato solo attraverso la cooperazione, l'aiuto reciproco e il potere collettivo"

Le piattaforme sono un campo di battaglia in cui le
persone a volte danzano con gli algoritmi e altre
volte si scontrano con essi.

A volte perdono, altre volte vincono
(temporaneamente).

A volte si approfittano del sistema;
a volte lo cambiano radicalmente